

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00025819

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia VV

PVCC - Comune Arena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento

MIS - MISURE

MISA - Altezza 51

MISL - Larghezza 21

MISD - Diametro 14.5

MISV - Varie base: MISA 22||raggiera: MISA 35

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Ossidato in più parti

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

L'ostensorio consta di una base ovoidale ornata da una fascia di foglie d'acanto seguita da una baccellatura eseguita a sbalzo, un nodo privo di ornamentazioni sul quale si innesta la raggiera. Questa reca alle sue estremità una decorazione a volute fitomorfe e palmette; da quella superiore scendono due tralci di vite con grappoli di uva e pampini recanti tracce di doratura. La cornice che orna l'oculo è risolta con un motivo ad intreccio contenente dei fiori; sul retro lo sportellino è decorato da semplici motivi stellari. Spighe e una crocetta cimano il tutto. Sbalzo e cesello.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'ostensorio, di discreta seppur non eccelsa fattura, non reca inpresso alcun marchio il che fa supporre, assieme ad elementi decorativi ed aspetto generale dell'opera, che esso sia stato eseguito alla fine del XIX secolo quanto, avvenuta l'unificazione dell'Italia, non è più reso obbligatorio il marchio sugli argenti (cfr. E. e C. Catello, Gli argenti napoletani dal XVI al XIX secolo, Napoli 19730p. 86).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 76264

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Catello E./ Catello C.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

p. 86

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Autilio L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Tucci C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Tucci C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)